REGOLAMENTI

STATUTO
CORPO BANDISTICO MUSICALE COMUNALE DI SPIRANO
M.STRO GIUSEPPE CONCA

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 386 del 16-11-1989
Ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 26-01-1990

Integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 121/1991

Art. 1 - COSTITUZIONE

E' costituito con sede in Spirano Largo Europa il CORPO BANDISTICO MUSICALE comunale di Spirano (M.stro Giuseppe Conca) con annessa una scuola musicale per effettivi e allievi.

Art. 2 - SCOPI

Il corpo bandistico ha scopi solamente musicali e culturali in campo musicale e non persegue in alcun modo finalità di lucro. In particolare il corpo bandistico si propone di:

- riunire tutti coloro che amano la musica e di realizzare in particolare un complesso bandistico fra soci; esclusa ogni attività commerciale.
- promuovere ogni azione volta a favorire la diffusione della musica nel campo sociale;
- istituire corsi di allievi musicanti senza distinzione di sesso e di età;
- stimolare promuovere ed incoraggiare qualsiasi iniziativa atta a dare sviluppo agli scopi che si propone ed in particolare a favorire lo svolgimento di manifestazioni musicali e culturali;
- dare ai propri soci la possibilità di conseguire una sempre maggiore professionalità e una conoscenza pratica della musica;

Art. 3 - ORGANI

Sono organi del corpo bandistico:

- l'assemblea dei soci
- il consiglio direttivo con funzioni deliberative
- può anche essere costituito l'albo dei soci benemeriti e l'elenco dei soci sostenitori

Art. 4 - AMMINISTRAZIONE

Il corpo bandistico è amministrato dal Consiglio direttivo al quale sono domandate l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'associazione.
Fanno parte del Consiglio direttivo:

- il Presidente,
- i consiglieri
- il vice presidente,
- il segretario-cassiere

Art. 5 - ASSEMBLEA E SUA CONVOCAZIONE

L'assemblea è costituita da tutti i soci effettivi del corpo bandistico, dagli ordinari e dagli allievi con oltre dodici mesi di iscrizione e di frequenza continuativa alla scola, regolarmente iscritti nel registro dei soci. E' presieduta dal Presidente del consiglio direttivo o, in sua mancanza, da altro socio designato dalla assemblea stessa.

L'ammissione a socio è deliberata, su domanda scritta dall'interessato, dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'A.C.
Sono soci onorari gli ex musicanti anziani e le persone che nel passato hanno rivestito cariche sociali nella banda, nonché le persone che dimostrino interessamento per la stessa. Queste ultime sono nominate con lettera dal Consiglio Direttivo previo accoglimento dell'A.C.. Nell'assemblea hanno diritto di parola ma non di voto.
Gli allievi con un'iscrizione di 12 mesi, i sostenitori in regola con il tesseramento dell'anno incorso e i benemeriti iscritti nel libro dei soci, su invito possono partecipare all'assemblea senza diritto di voto.
Hanno diritto al voto tutti i soci musicanti effettivi e i soci ordinari che fanno parte del Consiglio Direttivo.
E' convocata dal presidente in via ordinaria una volta all'anno e in via straordinaria anche dai componenti effettivi con diritto di voto ogni volta che lo ritengono opportuno dietro richiesta al Consiglio Direttivo, di almeno un terzo di essi.
La convocazione deve avvenire mediante avviso scritto almeno otto giorni prima e sarà valida in prima convocazione con l'intervento di almeno i due terzi dei componenti ed in seconda convocazione un'ora dopo con qualsiasi numero di interventi e comunque non inferiore alla metà più uno dei presenti iscritti ed in regola con il tesseramento dell'anno in corso.
Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza dei presenti con diritto di voto.
Nella riunione ordinaria deve essere presentato il rendiconto della situazione morale e finanziaria, il programma delle attività future nonché il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo per l'approvazione.
Nella medesima riunione si procede inoltre, per scrutinio segreto con la coincidenza della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, al rinnovo dei componenti elettivi del Consiglio stesso.
In caso di parità di voti tra due o più candidati si considera eletto il candidato più anziano. In caso di dimissioni del presidente o di uno dei Consiglieri, l'assemblea (convocata dal vicepresidente o dai consiglieri rimasti) provvederà a sostituirli.
I sostituti rimarranno in carica per la parte residuo del triennio in corso.

Art. 6 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio Direttivo è costituito da n.9 Componenti e rimane in carica tre anni; sono rieleggibili. Sono membri del Consiglio il Presidente, il vicepresidente, sei consiglieri, il segretario+cassiere. Possono essere chiamati a ricoprire le cariche sociali oltre ai soci effettivi e ordinari, anche i sostenitori tesserati e soci benemeriti iscritti nell'albo; questi ultimi se chiamati a ricoprire cariche divengono automaticamente soci ordinari. Tutte le cariche sono onorifiche.

Art. 7 - COMPITO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo:
- elabora il programma annuale delle attività e con la collaborazione del Maestro ne provvede alla sua attuazione.
- elabora l'eventuale programma ricreativo culturale del corpo bandistico;

- elabora il bilancio preventivo, presenta il bilancio consuntivo all'assemblea per l'approvazione;
- provvede a fare le opportune richieste di sovvenzionamento per ottenere da parte dello Stato, della Regione, della Provincia e degli Enti Locali e da quanti altri possono contribuire a sostenere le finalità della banda;
- propone ogni modifica per il migliore funzionamento della scuola musicale, su proposte del maestro di musica;
- decide in merito ai provvedimenti da adottare verso i componenti che abbiano commesso gravi infrazioni;
- decide in merito all'ammissione, su proposta del maestro di nuovi componenti nella banda e nella scuola di musica;
- propone all'assemblea eventuali modifiche da apportare allo statuto per migliorarne la funzionalità;
- delibera eventuali rimborsi spese per le attività dei consiglieri;
- delibera circa i rapporti con gli allievi;
- delibera circa l'acquisizione di divise e di strumenti, circa le riparazioni di attrezzature e quanto possa occorrere per il buon funzionamento del corpo bandistico;
- è garante e responsabile dell'osservanza dello statuto e del corpo bandistico;
- stabilisce le modalità dei rimborsi spese per le attività musicali del corpo bandistico;

Tutte le spese di ordinaria e straordinaria amministrazione devono essere preventivamente coperte da fondi ed approvate dall'A.C.

Il Consiglio direttivo si riunirà su proposta del presidente almeno una volta ogni 3 mesi nonché tutte le volte che il Presidente ritenga necessario convocarla o lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti, con un preavviso, a cura del segretario, di otto giorni; di noma verrà prefissato in seno alla riunione precedente. In quest'ultimo caso non è necessario il preavviso di cui sopra.

Per la validità delle sedute del Consiglio direttivo è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Art. 8 - PRESIDENTE

Il Presidente è nominato dall'assemblea e rimane in carica per lo stesso periodo del Consiglio direttivo; ha la rappresentanza dell'associazione verso terzi e in giudizio e assume le iniziative per il buon funzionamento dell'associazione nei casi che giudica opportuni e urgenti, salvo ratifica del consiglio direttivo.

Il Presidente deve convocare le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea dei soci. Dispone in merito alle esecuzioni delle deliberazioni adottate, dopo l'approvazione dell'A.C.. Egli deve inoltre firmare gli atti ufficiali, le convenzioni i contratti, le lettere, tutti i documenti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Appone il proprio visto sulle fatture relative a forniture per il corpo prima che vengano liquidate dall'A.C.

In caso di impedimento o di assenza di breve durata il Presidente ha la facoltà di delegare le proprie funzioni ordinarie al vicepresidente o a qualsiasi altro membro del Consiglio Direttivo.

Art. 9 - CONSIGLIERI

I consiglieri vengono nominati dall'assemblea;

Art. 10 - VICEPRESIDENTE

Il Consiglio direttivo su proposta del Presidente nomina un vicepresidente che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o a richiesta del Presidente in caso di impedimento.

Art. 11 - SEGRETARIO-CASSIERE

Il segretario eletto dal Consiglio su proposta del presidente provvede a stendere i verbali delle deliberazioni e li firma assieme al Presidente, custodisce tutta la corrispondenza e le carte amministrative.
Provvede alle notifiche della convocazione dell'assemblea e del consiglio, alla corrispondenza del corpo e a tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.
Partecipa alla riunione del consiglio direttivo.
Se l'incarico viene affidato ad un socio musicante la partecipazione è con diritto di voto. Se l'incarico viene affidato ad un esterno è professionista la partecipazione è senza diritto di voto. Tiene i rapporti con l'Amministrazione Comunale per disponibilità dei finanziamenti e con i fornitori per l'acquisto di quanto di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo e approvato dal Comune.
Provvede alla stesura del bilancio preventivo, consuntivo e alla relazione amministrativa annuale da presentare all'assemblea dei soci e all'Amministrazione Comunale, custodisce i documenti contabili.
Tutte le spese nonché il programma e relativo consuntivo devono essere approvati dal Comune.

Art. 12 - MAESTRO DI MUSICA

Il Maestro di musica dirige il corpo bandistico e la scuola di musica per effettivi ed allievi. E' suo compito curare l'attuazione del programma, attenendosi alle disposizioni del presidente e del consiglio direttivo.
Propone al Consiglio direttivo:

- nuove iniziative
- in ordine alle necessità per la strumentazione, propone l'acquisto di nuovi strumenti o la riparazione;
- programmi futuri;
- rapporti con altri corpi bandistici;
- elogi per meriti o sanzioni per gravi infrazioni;
- Propone per iscritto il passaggio da allievi ad effettivo per riconosciuta idoneità, il quale verrà trasferito automaticamente nell'elenco dei soci effettivi acquistandone tutti i diritti.

E' responsabile della disciplina del corpo bandistico durante il servizio in pubblico e nella scuola.
Stabilisce il calendario della scuola sia per gli effettivi che per gli allievi.
Provvede ad espletare le pratiche e/o agli obblighi SIAE.

Art. 13

Nessun socio effettivo o allievo potrà esonerarsi dalla scuola o dalle esercitazioni senza l'esplicito consenso del Maestro o giustificato motivo.

Art. 14

Ogni musicante avrà la massima cura dello strumento avuto in consegna. Eventuali guasti causati dal colpevole trascurataggine saranno a suo carico, lo stesso dicasi per la divisa.

Art. 15

In caso di contemporaneità di richieste, in casi eccezionali o per avvenimenti improvvisi ed urgenti è data facoltà al Presidente di disporre del corpo musicale per partecipare alle varie manifestazioni previo accordo con l'Amministrazione comunale.

Art. 16

L'ammissione alla scuola degli allievi avverrà dietro domanda inoltrata ed accolta dal consiglio direttivo. I minori di anni 15 dovranno avere il consenso scritto dei genitori.

Art. 17

Tutti i musicanti oltre alla puntualità, in servizio, dovranno osservare un contegno corretto e disciplinato. Eventuali trasgressioni, verranno segnalate al Consiglio Direttivo. A carico dei trasgressori verranno presi dei provvedimenti. In ordine alla gravità del fatto o recidivi, le sanzioni saranno: richiami- espulsione. In quest'ultimo caso il consenso nel Consiglio direttivo dovrà essere unanime.

Art. 18

Un socio musicante che volesse lasciare il corpo musicale dovrà darne avviso scritto al consiglio direttivo e si terrà sul proprio onore impegnato a continuare il servizio almeno per due mesi.

Art. 19

Chi per lavoro o per altri seri motivi dovesse sospendere il servizio per qualche tempo, si farà premura di avvisare il Maestro e di usare comprensione per gli impegni programmati.

Art. 20

Entrando a far parte del corpo bandistico e sotto inteso che ogni socio conosca e si impegni ad osservare in tutte le sue parti il presente statuto.

Art. 21

Ogni socio riceve dal Comune lo strumento che dovrà essere restituito in caso di ritiro.

Art. 22

In caso di scioglimento del corpo bandistico, deliberato dall'assemblea gli strumenti e tutte le attrezzature di proprietà del corpo bandistico verranno affidate alla custodia del Comune in attesa di un costituendo nuovo corpo bandistico.

Art. 23

Il Presidente concorderà con l'Amministrazione comunale, su proposta del Consiglio Direttivo, i servizi gratuiti da effettuarsi anche fuori dall'ambito locale.

Art. 24

Sono sostenitori quelle persone che contribuiscono con versamento per le finalità dell'associazione ed ad essi viene rilasciata annualmente una propria tessera associativa quale socio sostenitore oppure la tessera nazionale Anbima. Inoltre viene costituito annualmente all'albo dei soci benemeriti che è tenuto a cura del Consiglio Direttivo che, di volta in volta, iscrive nell'albo stesso tutti coloro che contribuiscono al perseguimento delle finalità culturali e musicali dell'associazione, favorendone la gestione, la crescita e lo sviluppo. Possono essere iscritti nell'albo dei soci benemeriti sia persone fisiche che persone giuridiche, Enti pubblici e privati.